

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Nazzareno De Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Silena Cingolani



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**N. 104 DEL 10/05/2011**

**PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI**

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 03.06.2011 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:  
- personale/organizzazione – stipendi – dirigenti – oo.ss. - rsu

Dalla Residenza Municipale, li 30.05.2011

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO DEI DIPENDENTI ANNO 2011**

L'anno duemilaundici, il giorno dieci, del mese di maggio, alle ore 15:00 in una Sala della Residenza comunale, con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE, il COMMISSARIO STRAORDINARIO nell'esercizio delle competenze e dei poteri DELLA GIUNTA COMUNALE, conferitegli dal Presidente della Repubblica con decreto del 30/12/2010, provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30.05.2011 al 14.06.2011 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

( ) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista l'allegata proposta di delibera n. 64 predisposta in data 21/03/2011 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 09/05/2011 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 dott. Ruggero Ruggiero;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 10/05/2011 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Assunti i poteri della Giunta comunale,

DELIBERA

1. - di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 64.

.....

Successivamente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
assunti i poteri della Giunta

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



**PROPOSTA  
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. 64 DEL 21/03/2011

ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO DEI DIPENDENTI ANNO 2011

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 04  
SERVIZIO: PERSONALE ORGANIZZAZIONE  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ruggero Ruggiero  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ruggero Ruggiero

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamata la deliberazione n. 27 del 22/12/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Prefettizio ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamata la deliberazione n. 35 del 15/03/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Prefettizio ha provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2011 e all'assegnazione delle risorse ai diversi settori dell'Ente;

Richiamato il CCNL 11/4/2008, che ha apportato alcune modifiche ed integrazioni alle modalità di costituzione del fondo per le risorse decentrate;

- l'art. 31 del CCNL 22/1/2004, che stabilisce che "Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito definite come "risorse decentrate") vengono determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003 ..." (comma 1) e che "...le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi ..." (comma 2), individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Considerato che, con espresso riferimento alla dichiarazione congiunta n. 2 del

CCNL, "...tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane" affidate alla competenza dei dirigenti... che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro....", per cui è da attribuire al dirigente del Personale e Organizzazione la competenza di procedere alla ricostituzione, con propria determinazione, del fondo per il salario accessorio;

Richiamato l'articolo 9 comma 2 bis della legge 30 luglio 2010 n. 122 il quale recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.”;

Considerato che il fondo salario accessorio per l'anno 2010, costituito con la d.d. n. 886 del 14/12/2010 in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 154 del 2/11/2010, è stato così determinato

TOTALE RISORSE STABILI:	€. 716.660,91
TOTALE RISORSE VARIABILI:	<u>€. 174.011,91</u>
TOTALE FONDO COSTITUITO 2010	€. 890.672,82 =====

Considerato che nell'anno 2011 sono avvenute/previste le seguenti cessazioni:

Del Prete Goretta	dal 1.1.2011
Prioli Patrizia	dal 3.3.2011
Tripiciano Gaetano Marco	dal 1.4.2011
Bizzocchi Agostino	dal 1.7.2011
Mulazzani Stefania	dal 1.7.2011
Antonioli Elio	dal 1.7.2011
Galli Sandrino	dal 1.8.2011

Ritenuto opportuno, in assenza di una specifica disposizione sulle modalità di calcolo della riduzione di cui sopra, calcolare la quota media pro capite di salario accessorio proporzionando l'importo ai mesi di effettiva cessazione dal servizio;

Richiamato il D.lgs 150/2009, che ha avviato una profonda revisione organizzativa degli Enti Pubblici, orientata alla valorizzazione delle risorse umane ed alla premialità legata al merito, e conseguente radicale modifica del sistema di erogazione del salario accessorio;

Considerato necessario provvedere a definire provvisoriamente il fondo per il salario accessorio per l'anno 2011 - per il quale sono già state accantonate in bilancio le

necessarie risorse- al fine di consentire l'avvio del processo di riforma legato al "Ciclo della performance", considerato anche che con il sopra richiamato atto del Commissario straordinario n. 35/2011 si è provveduto all'approvazione del Peg, da utilizzarsi come "Piano della performance" dell'Ente;

Ritenuto pertanto di dare mandato al Responsabile del Settore 4 di procedere alla costituzione del fondo di cui sopra;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 154 del 2/11/2010, con la quale si sono fornite direttive per la costituzione del fondo per l'anno 2010 sulla base dell'atto G.C. n. 64/2006 con cui si stabiliva di provvedere alla verifica della costituzione dei fondi per il salario accessorio relativi agli anni precedenti;

Considerato che a decorrere dal 25/6/2008, data di entrata in vigore del D.L. n. 112/2008, è stata abrogata la possibilità di destinare al fondo per le risorse decentrate, le economie derivanti dal part-time (art. 73 D.L. 112/2008);

Considerato altresì che non sono applicabili, per gli anni successivi al 2009, gli incrementi di cui all'art 4 del CCNL 31/7/2009;

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 83 del 14/4/2011, con cui si è preso atto della sentenza del Tribunale di Rimini in funzione di Giudice del Lavoro n. 2/2011 con la quale si è dichiarata la nullità dell'accordo stragiudiziale del 5/3/2007 e del verbale di conciliazione del 15/5/2007 in merito alla controversia di lavoro tra il dipendente M.L. e il Comune di Cattolica;

Richiamate le conseguenti determinazioni dirigenziali n. 304 del 18/4/2011 e n. 321 del 26/4/2011, con le quali si è provveduto alla revoca di posizione organizzativa ed al reinquadramento del dipendente;

Preso atto che la lett.m) dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 prevede la possibilità di incrementare le risorse variabili con gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del medesimo CCNL;

Rilevato che per l'anno 2010 si è verificata l'economia di euro 5.157,96 sull'importo impegnato per la remunerazione del lavoro straordinario, che può essere imputata alla nuova articolazione dell'orario di servizio, dando atto che tale importo potrà essere impiegato, nei limiti di cui al sopra richiamato l'articolo 9 comma 2 bis della legge 30 luglio 2010 n. 122, per integrare le risorse variabili 2011;

Dato atto che dall'analisi dei competenti uffici finanziari si evince che sussistono le condizioni che consentono di incrementare il fondo nella parte stabile, iscrivendo le somme necessarie al riallineamento del fondo di alimentazione delle progressioni economiche orizzontali ai sensi dell'art. 29 e dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/1/2004 dei CCNL 5/10/2001 e 9/5/2006 e art. 6, comma 1 del CCNL 11/4/2008, nonché all'incremento della parte stabile ai sensi dell'art. 8, c.2, del CCNL 11/4/2008 pari allo 0,6% del monte salari anno 2005;

Considerato necessario prevedere, tra le risorse variabili, le ulteriori risorse necessarie per la realizzazione dei progetti riferibili al già citato art. 15, da definire entro i limiti ed i criteri di massima di seguito indicati, dando atto che si rinvia agli appositi progetti, come definiti nel PEG 2011, che sono stati proposti dai dirigenti dei rispettivi settori e che

saranno approvati con relative determinine, come segue:

- Progetti art. 15, comma 1, lettera K) (non soggetti al limite di cui all'art. 9, comma 2 bis d.l. 78/2010)

**1. Incentivi ex art. 92 - commi 5 e 6 del D.lgs. 12/4/2006 n. 163 - Regolamento approvato con atto G.C. n. 131/2006**

**2. Progetto di Recupero Evasione I.C.I. - D.L. 15 dicembre 1997 n. 446 art. 59 lett. p)**

Il progetto riguarda il personale degli uffici tributi, ragioneria, SIT e notifiche; l'importo da assegnare al progetto, per l'anno 2011, è stato calcolato dalle dirigente sulla base della relativa entrata prevista a bilancio, e sarà liquidato in proporzione all'ammontare delle somme effettivamente versate dai contribuenti a titolo di recupero evasione ICI; I soggetti coinvolti e i relativi indicatori sono descritti nella bozza di progetto depositato agli atti della presente deliberazione;

**3. Commissioni tributarie - Art. 15 decreto legislativo n. 546/92 - art. 3 L. 28.12.95 n. 549.**

Tale progetto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, il cui testo coordinato è stato approvato con atto C.C. n. 12 del 27.2.2002, prevede che gli onorari e le spese di giudizio liquidati dal giudice in caso di vittoria nel contenzioso e recuperati dal contribuente vengano assegnati a favore dell'Ufficio Entrate-Tributi; l'importo assegnato al progetto è stato quantificato dalla dirigente in relazione alla somma prevista in entrata a bilancio I soggetti coinvolti e i relativi indicatori sono descritti nella bozza di progetto depositato agli atti della presente deliberazione;

**4. Piani Urbanistici in scadenza: Piano Spiaggia - Art 92 dlgs 163/2006 - Regolamento approvato con atto G.C. n. 131/2006 -**

Linee guida approvate con deliberazione n. 29 del 30/3/2011

- Progetti art. 15, comma 5

**5. Costituzione temporanea di un gruppo operativo specializzato per la vigilanza antinfortunistica e di pronto intervento nelle strutture teatrali comunali.** Il progetto coinvolge personale comunale (dotato di specifica professionalità suffragata da apposito patentino) assegnato in via straordinaria e temporanea al Settore 3, e riguarda essenzialmente:

- creazione di un gruppo specialistico per interventi legati alla sicura utilizzazione delle strutture teatrali;
- servizio di vigilanza antinfortunistica, pronto intervento e supporto ai VV.FF.;
- pronto intervento tecnico, programmazione e gestione operativa, supporto tecnico e tecnologico;
- verifica funzionamento impianti elettrici, illuminazione, scenici, audiovisivi e di traduzione simultanea ed impianti cinematografici.

I soggetti coinvolti, le modalità di valutazione e relativi indicatori sono descritti nella bozza di progetto trasmessa dal dirigente, depositata agli atti della presente deliberazione;

**6. Progetto "Miglioramento, secondo nuove modalità operative, del servizio di controllo e repressione dell'abusivismo commerciale nel periodo 15 maggio - 30 settembre, controllo parchi effettuato al fine di fronteggiare il randagismo e i**

**danneggiamenti, oltre a nuove situazioni riguardanti la tutela dal rumore, specie in ore notturne e con particolare riferimento al nuovo regolamento di zonizzazione acustica, al fine di garantire la sicurezza nella città e il miglioramento della qualità della vita. Rilevamento di incidenti stradali di particolare rilevanza e ricoveri per trattamenti sanitari obbligatori. Manutenzione parco mezzi secondo criteri di risparmio ed efficienza..”**

Tale progetto prevede:

- a) miglioramento sicurezza e condizioni di vita nella città e sulla spiaggia secondo nuovi criteri previsti dall'A.C. a seguito della crisi economica di carattere sovranazionale ed alla situazione di instabilità derivante dai recenti avvenimenti nei territori magrebini e nel Nord Africa;
  - b) prevenzione della criminalità e riduzione del rischio;
  - c) potenziamento attività di controllo nel periodo turistico e gestione di servizi non ordinari in occasione di eventi o manifestazioni, di incidenti stradali di particolare importanza e di ricoveri per TSO;
  - d) attività di contrasto ai fenomeni dei rumori serali/notturni;
  - e) controllo parchi;
  - f) corsi di educazione stradale nelle scuole, con la nuova ottica di affrontare la materia non solo dal punto di vista giuridico/abilitativo, ma anche sotto l'aspetto comportamentale;
  - e) gestione efficace ed economica del parco mezzi in dotazione al settore P.M..
- I soggetti coinvolti e i relativi indicatori sono descritti nella bozza di progetto trasmessa del dirigente, depositata agli atti della presente deliberazione;

**7. Progetto Pronto Intervento.** Tale progetto intende remunerare le maggiori responsabilità attribuite ai tecnici coordinatori delle squadre di reperibilità, ai quali viene riconosciuta un'indennità di 36,15 euro per ogni turno effettuato.

**8. Progetto continuità nido infanzia.** Tale progetto intende remunerare l'attività svolta dalle Educatrici del Nido d'Infanzia per il "Progetto di continuità", con il riconoscimento di un'indennità mensile lorda di euro 41,31 alle educatrici che nel mese di luglio hanno prestato servizio a diretto contatto con i bambini, garantendo la presenza, garantendo la continuità con i mesi precedenti, per una ulteriore settimana, in base alle esigenze di servizio la cui programmazione è stata stabilita con i responsabili del coordinamento delle istituzioni.

Precisato che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti, da sviluppare nell'ambito delle proposte presentate, e degli obiettivi come definiti nel PEG 2011, dando atto che relativamente alla valutazione e conseguente erogazione dei compensi, si terrà conto del sistema di valutazione della performance di prossima adozione;

Dato atto che le linee di indirizzo sopra esposte dovranno essere recepite negli atti di competenza gestionale nonché, ove compatibili, nella stesura del prossimo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

## D E L I B E R A

- 1) - di dare mandato al Responsabile del Settore 4, per i motivi esposti in premessa,

che qui si intendono integralmente richiamati e trasfusi, di procedere alla costituzione provvisoria del fondo per il salario accessorio per l'anno 2011, tenendo conto delle proposte presentate dai dirigenti dei singoli settori per i progetti di cui all'art. 15 comma 1 lettera K) ed art. 15, c. 5 del vigente C.C.N.L. 1999 sotto individuate, previa attestazione di conformità normativa e finanziaria da parte del collegio dei revisori;

2) - di dare atto che dalle analisi dei competenti uffici finanziari si evince la sussistenza delle condizioni che consentono di incrementare il fondo, nella parte stabile, iscrivendo le somme necessarie al riallineamento del fondo di alimentazione delle progressioni economiche orizzontali ai sensi dell'art. 29 e dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/1/2004 dei CCNL 5/10/2001 e 9/5/2006 e art. 6, comma 1 del CCNL 1/4/2008;

3) - di prevedere la possibilità di inserire, tra le risorse variabili, nei limiti di cui al sopra richiamato l'articolo 9 comma 2 bis della legge 30 luglio 2010 n. 122, le economie derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1/4/1999, ammontati, per l'anno 2010, ad euro 5.157,96 ;

4) - di prevedere, tra le risorse variabili, lo stanziamento, entro i limiti del bilancio e nel rispetto dei parametri di cui al patto di stabilità, delle risorse necessarie per la realizzazione dei progetti riferibili all'art. 15 comma 1 lettera K) del vigente C.C.N.L. 1999 ed art. 15, c. 5 prima e seconda parte, come indicato in narrativa, alla quale si rinvia, facendola propria;

5) - di precisare che i dirigenti competenti si dovranno fare carico dell'approvazione con proprio atto dei singoli progetti, da sviluppare nell'ambito delle direttive date, e degli obiettivi come definiti nel PEG 2011 dando atto che, relativamente alla valutazione e conseguente erogazione dei compensi, si terrà conto del sistema di valutazione della performance di prossima adozione;

6) - di dare atto che le linee di indirizzo sopra esposte dovranno essere recepite negli atti di competenza gestionale, nonché, ove compatibili, nella stesura del prossimo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la destinazione delle risorse;

7) - di dare atto che il responsabile del procedimento è il dirigente al 4° settore dott. Ruggero Ruggiero;

7) - di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Organizzazione , personale, stipendi, dirigenti, OO.SS. ed R.S.U.;

8) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....